



Comune di Porto Torres

Ordinanza Sindacale n° 53 del 31/07/2020

Proponente: Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica, edilizia privata

Servizio: Ambiente/Tutela Territorio

Dirigente/Responsabile: Dott. Franco Giuseppe Satta

Oggetto: **Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 54 del D.Lgs.vo n. 267/2000, messa in sicurezza del fabbricato sito in Piazza G. Mameli n. 22.**

IL SINDACO

VISTO il verbale di ispezione dei luoghi prot. R.A.A./2020/192 del 25.07.2020, con il quale in data 22.07.2020, personale del Comando di Polizia Locale ha accertato la caduta di parti di intonaco ammalorate e degradate del cornicione del fabbricato sito in Piazza G. Mameli n. 22, sul marciapiede prospiciente l'edificio stesso e su un veicolo che sostava regolarmente a margine della carreggiata.

DATO ATTO che dalla succitata comunicazione si rileva la necessità di interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza, e pertanto si rende opportuno che l'Autorità Comunale adotti tutti i provvedimenti contingibili e urgenti al fine di eliminare la situazione di pericolo segnalata a tutela della pubblica e privata incolumità.

VISTO il verbale di contestazione alle norme della circolazione stradale n. 10208/2020 del 27.07.2020, prot. n. 1272/2020, elevato a carico dei proprietari dell'immobile in oggetto.

CONSIDERATO che, qualora non venissero realizzati lavori di messa in sicurezza la situazione di pericolo potrebbe evolversi negativamente mettendo a rischio la pubblica e privata incolumità.

ACCERTATO dalla documentazione in atti che le unità immobiliari facenti parte del fabbricato oggetto del presente provvedimento sono così identificate:

- le unità immobiliari poste al piano terra, primo e secondo del fabbricato sito in Piazza G. Mameli n. 22, distinte al Catasto Fabbricati, Foglio 6, Mappale 1483, sub. 8, 10 e 11, sono di proprietà dell'A.R.E.A. - Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa;
- l'unità immobiliare posta al piano terra del fabbricato sito in Piazza G. Mameli n. 22, distinta al Catasto Fabbricati, Foglio 6, Mappale 1483, sub. 7, è di proprietà dei Signori **CORDA DOMENICA** e **SATTA FABRIZIO**;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- l'unità immobiliare posta al piano primo del fabbricato sito in Piazza G. Mameli n. 22, distinta al Catasto Fabbricati, Foglio 6, Mappale 1483, sub. 9, è di proprietà della Signora ACACCIA TERESA;
- l'unità immobiliare posta al piano secondo del fabbricato sito in Piazza G. Mameli n. 22, distinta al Catasto Fabbricati, Foglio 6, Mappale 1483, sub. 12, è di proprietà dei Signori CARTA STEFANO e MANCA RAFFAELA.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 64 del vigente Regolamento Edilizio Comunale il proprietario ha l'obbligo di mantenere il proprio edificio e tutte le parti di esso in condizioni perfettamente rispondenti alle esigenze della sicurezza.

VALUTATO che sussistono i presupposti per l'adozione di un provvedimento di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per l'incolumità pubblica.

CONSIDERATO che la tempestività dell'accertamento, finalizzato a non aggravare la situazione da tutelare per rendere meno oneroso e difficile il ripristino, non ha consentito di dare preventiva comunicazione agli interessati di avvio del procedimento a seguito delle segnalazioni ricevute.

DATO ATTO, quindi, che il presente provvedimento assolve altresì la formalità di comunicazione di cui alla legge 241/90 come modificata, per le successive fasi del procedimento.

ATTESA l'inderogabilità di procedere con provvedimento urgente ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

VISTO l'art. 2053 del Codice Civile che dispone: "Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione".

ORDINA

- **all'A.R.E.A. - Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa** con sede in via A. Cervi n. 12 - 07100 Sassari - pec: distretto.sassari@pec.area.sardegna.it in qualità di Ente proprietario delle unità immobiliari poste al piano terra, primo e secondo del fabbricato sito in Piazza G. Mameli n. 22 ed identificate al Catasto Fabbricati Foglio 6, Mappale 1483, sub. 7, 10 e 11;

- **ai Signori CORDA DOMENICA**, nata a Porto Torres (SS) il 05.12.1925, e **SATTA FABRIZIO**, nato a Sassari il 07.04.1982, entrambi residenti a Porto Torres (SS) in Piazza G. Mameli n. 22, in qualità di proprietari dell'unità immobiliare posta al piano terra ed identificata al Catasto Fabbricati Foglio 6, Mappale 1483, sub. 7;

- **alla Signora ACACCIA TERESA**, nata a Porto Torres (SS) il 14.10.1950, ivi residente in Piazza G. Mameli n. 22, in qualità di proprietaria dell'unità immobiliare posta al piano primo ed identificata al Catasto Fabbricati Foglio 6, Mappale 1483, sub. 9;

- **ai Signori CARTA STEFANO**, nato a Sassari il 07.03.1963, e **MANCA RAFFAELA**, nata a Sassari il 28.08.1971, entrambi residenti a Porto Torres (SS) in Piazza G. Mameli n. 22, in qualità di proprietari dell'unità immobiliare posta al piano secondo ed identificata al Catasto Fabbricati Foglio 6, Mappale 1483, sub. 12;

di intervenire nell'immediato, e comunque entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della presente ordinanza, per la messa in sicurezza di ogni parte pericolante del fabbricato in oggetto, con l'esecuzione dei lavori atti al consolidamento ed al risanamento dello stesso, al fine di scongiurare il rischio di possibili cedimenti e di trasmettere all'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Porto Torres una relazione da parte di un tecnico abilitato sugli interventi da porre in essere.

DISPONE

In caso di inadempienza alle disposizioni della presente ordinanza verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs.vo n. 267/2000,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

come introdotto dall'art. 16 della Legge n. 3/2003, fatta salva l'applicazione, da parte della competente autorità giudiziaria della contravvenzione di cui agli artt. 650 e 677 del C.P. e senza pregiudizio dell'azione penale ove il fatto non costituisca più grave reato.

AVVERTE

Che di eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto della presente ordinanza i proprietari su menzionati ne risponderanno ai sensi di legge.

DEMANDA

Il Comando della Polizia Municipale (polizia.municipale@pec.comune.porto-torres.ss.it) è incaricato di verificare tempestivamente l'avvenuta o meno ottemperanza alla presente Ordinanza e di darne comunicazione all'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata (edilizia@pec.comune.porto-torres.ss.it) per gli adempimenti conseguenti.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata, oltre che agli interessati, alla Compagnia dei Carabinieri (tss26942@pec.carabinieri.it), alla Tenenza di Guardia di Finanza (ss1040000p@pec.gdf.it) e al Comando di Polizia di Stato (frontpolmare.portotorres.ss@pecps.poliziadistato.it) per opportuna conoscenza.

INFORMA

- che la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni;
- che il Responsabile del Procedimento Amministrativo del presente atto è il Geom. Gavino Belmonte, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Controllo Edilizio dell'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata di questo Ente (pec: edilizia@pec.comune.porto-torres.ss.it);
- che gli atti relativi al presente procedimento sono depositati presso il Servizio Edilizia dell'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata - Piazza Umberto I° - 07046 Porto Torres (SS).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7/8/1990 n. 241 si comunica che la presente ordinanza può essere impugnata nante il Tribunale Amministrativo della Sardegna nel termine di 60 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della medesima (Artt. 29 e 41 del D. Lgs. 2/7/2010 n. 104) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza (artt. 8 - 9 e ss. D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

IL SINDACO